

Trento 20 Agosto 1850

Amico pregiatissimo.

Pochi giorni sono mi trovai rispettatamente
a piccola distanza da lei, sulla strada per-
rata nel passaggio per Monza e Milano, e di-
ritorno, avrei voluto. Perdonarla di salutarla,
ma la fretta del viaggio, e la stringenza del
ritorno non lo concessero; non abbandonai però
l'aspirazione di salutarla nel prossimo autunno, e
potrei continuare ad effetto il risentimento di
fare una corsa coi miei figliuoli a Vecova.
Al mio ritorno trovai la grande lettera del 14 ed
dei miei affetti di corrispondere, invariabile il
n. della rivista della relazione dell'Herb. che con-
tiene le mie osservazioni botaniche nel Montenegro
e che alla Stamperia. Questo è l'unico che
contiene non pochi errori ed è scritto senza
critica, e tuttavia necessario per lei, neppure
alla stessa Stamperia; e perciò resterà di Ella
che debba provvederle, e quindi potrà restituirmi
il mio esemplare, del che La prego istantemente.
Pochi giorni già il secondo esemplare che io com-

giusto; il primo fu dato ad imprestito
ad un viaggiatore ne più restituito.

Il *Tuphium longispinatum* Abel coincide col
Spatulium Laubh., e quest'è senza dubbio la pianta
del *Normange*, e quella che io ebbi già nel 1825 dal
Monte Pastovitch. Della quale verità non le
mandai alcun esemplare, per vedermene uno solo,
che però mi sembra averlo fatto vedere.

Essa trovòsi nell'Abel tav. IV una figura
parziale del mar *lythius*, come varietà pacci.
flor. del *capitatus*.

Le trasmetti inoltre gli esemplari dei
Dorati, cioè il *Lotus humilis* della spiaggia
arenosa di Dalm. dove già indicata per
Anthyllis? Questo non è certamente che una
forma prostrata, con semi scaturiti sottili
sul nudo arboroso, che è la proprietà di ven.
Dere tali le piante che in terreni umidi o
fertili sono erette. Anche le foglie più piccole
e più appiattite indicano il getto tardivo e stentato.

Del *Lotus edulis* di Colludrag (il quale
scopio giace dinanzi all'ingresso del porto
di Lofino, al ponente di quell'isola) le ri-
metto due esemplari con legumi bene svilup-
pati; ne aggiungo un terzo *subulungian* San-
siviero sulla costa di Levante della med.
isola, munito di fiori e legume, che non
mi sembra diverso dal primo.

Ora che Ella ha veduto i frutti maturi della
nota Umbellata del Monte Maggiore non mi-
sterio più sulla sua identità col *Physogon*.
non accettazione.

Al Diavolletto non vedremo i semi dell'
Lupatini grani, e perciò conviene abbon-
donare la lusinga d'averla da lui.

All'insuper dell'Acarnania che le
innanzi ultimando i proprii una specie
che tengo nell'Esch. credo sotto il nome
di *L. umbellatus* avuto dal mezzogiorno
della Francia da Al. Jordan. A proposito
di questo Diavolletto, Deo Note, avvenni

egli fatto ripetutamente in esec. della Be.
nota parabolica, ed avendogli io inviato
dell'esemplari che tengo del *Diavolletto*, e

Dell'Orto Diavolletto, mi rispose non
essere questo identica con quella di cui
Ella dice la figura, e ciò a causa del
reflette di Ella descritto e disegnò nella
figura della flora Dalm. due altre più
lunghe delle altre, mentre nella pianta del
Pelle è quasi eguale a queste. Io trovai
tutti li miei esemplari di quest'ultima

fatte ne caprei due digli. Il più nel me-
rito l'ho visto. Elle in grado di sciogliere
la questione.

Nel 3° volume della Flora trovasi una
operazione circa lo *Pterocarpum* & mi
preghetti. Le due specie che ora credo
potere distinguere tre forme abbastanza
marcate. 1.° Quelle raccolte in Russia a Steli
lungheissime e grandi serpeggianti tra le
pietre mure, ed a queste corrisponde la
forma raccolta nel Monte D'Aspero.
2.° La pianta a steli corti, ramosi, a
foglie bi. e trifoliate, si dice che cresce nel Mon.
te d'Albania, come pure nel Monte di
Castelli di Vran, ed in altri luoghi montani
della Dalmazia, fiorisce verso il fine di
Aprile. 3.° La pianta che trovasi quasi
a livello del mare presso la Porto Sciumer
a Cattaro, con rami apai diffusi, che vo-
minar foed. *thalictroides*, e le inviai come
pure all'Herb. La *C. thalictroides* che
ebbi dal padre è però apai più piccole,
a foglie ternate, e fogliole acuminatoe, e tutti
altre cose. — La salute di cuore è uno
sempre l'ho offeso.
Permanez